



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAPS24000P  
LICEO STATALE E.MEDI-CICCIANO-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza degli studenti risultano ottimi, almeno per i dati che ci sono noti. Gli studenti proseguono in maggioranza gli studi universitari, in special modo nelle facoltà di area scientifica. Il conseguimento dei crediti universitari è superiore alle medie territoriali, non solo nel settore scientifico. La riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio è più che soddisfacente. Non ci sono state iscrizioni con debito formativo. Le attività e i servizi di orientamento hanno sufficientemente funzionato. Ovviamente gli inserimenti nel mondo del lavoro risultano inferiori alle medie di riferimento, in quanto il diploma di liceo scientifico risulta scarsamente professionalizzante. La scuola, allo stato attuale, tuttavia, non si è ancora dotata di un sistema permanente interno di monitoraggio dei risultati formativi ottenuti dagli allievi negli anni successivi al conseguimento del diploma. Tuttavia, i dati forniti dalla Fondazione Agnelli-Eduscopio sono un importante punto di riferimento: Il Liceo Medi si è posizionato, nell'a.s. 2021-22, al primo posto dei Licei del territorio.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da quasi la maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se non sempre avvengono in maniera formale. Si utilizzano metodologie diversificate in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate sistematicamente.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti: i genitori si giustificano affermando che sono impegnati con il lavoro ma sono contenti della partecipazione dei loro figli.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio.

### TRAGUARDO

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s.2021-22), del numero dei trasferimenti in uscita, degli alunni non promossi e non valutabili, delle sospensioni del giudizio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Includere maggiormente gli alunni con fragilità a vario livello attraverso attività di tutoring, mentoring, counseling psicologico e modalità organizzative-didattiche più efficaci
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Implementare le attività laboratoriali extracurricolari contro la dispersione, anche con la finalità di valorizzare il talento personale e creativo degli allievi
- 6. Continuità e orientamento**  
Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità in entrata per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti e la dispersione in generale.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche, anche attraverso attività di scambio e gemellaggio con altre scuole del territorio locale, regionale, nazionale.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare interventi di formazione dei docenti in coerenza con le priorità individuate.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

### TRAGUARDO

Fare in modo che la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia almeno in linea con la media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare attività didattiche differenziate per livelli di apprendimento per promuovere il successo formativo di ogni studente
2. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare ad estendere la "didattica laboratoriale" e l'innovazione metodologica grazie anche alla predisposizione di "setting d'aula" adeguati per una significativa esperienza di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**  
Costruire moduli di continuità con la secondaria di I grado al fine di creare un curriculum verticale
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere ulteriormente, attraverso corsi di aggiornamento mirati, il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico-didattico
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie e più attiva la loro partecipazione alle attività educative





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Favorire la cittadinanza globale degli alunni attraverso una sempre più chiara conoscenza delle lingue straniere corredata da un uso consapevole degli strumenti informatici, uso finalizzato all'acquisizione della cittadinanza digitale.

### TRAGUARDO

Innalzare il numero di allievi in possesso di certificazioni digitali e linguistiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi specifici per sviluppare competenze digitali e linguistiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare lo sviluppo delle attività laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare l'utilizzo delle metodologie innovative per la didattica inclusiva
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere specifici percorsi formativi per docenti, finalizzati all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa e digitale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate nasce: 1. Dalla necessità di migliorare i risultati scolastici degli allievi 2. Dalla necessità di ridurre il numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio. 3. Dal fatto che si ravvisano bassi livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano e in matematica, soprattutto in alcune classi. A riguardo quindi risulta prioritario adottare strategie per ridurre la percentuale di tutti gli studenti compresa nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate. Per quanto concerne le competenze chiave europee, la scelta della priorità individuata è finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo, o cercando di ridurre, le criticità emerse in sede di compilazione del RAV e con lo scopo, anche in linea con il percorso di qualità che la scuola persegue da alcuni anni attraverso le certificazioni, di diffondere, tra tutti gli operatori scolastici, la cultura del miglioramento



continuo delle prestazioni.